



COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 56 del 29/4/2016

Oggetto: Approvazione relazione rendiconto esercizio finanziario anno 2015.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 17,30 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg. :

			presenti assenti		
1	Nicola	PARISI	SINDACO	X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE		X
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE	X	
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE	X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE	X	
			Totale	4	1

Partecipa il Segretario Comunale, dott. Salvatore Tiano

IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

La Giunta Comunale

PREMESSO che l'art.227 del TUEL dispone che la dimostrazione dei risultati di gestione deve avvenire mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio ;

ACCERTATO che le spese per l'esercizio 2015 sono state effettuate con appositi mandati di pagamento debitamente quietanzati e corredati dei documenti giustificativi e che sono contenute negli stanziamenti di bilancio approvati;

TENUTO CONTO che con determina n. 50 del 31/03/2016 il responsabile del servizio finanziario ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

DATO ATTO che il Rendiconto della Gestione 2015 è stato disposto in base al dettato di cui agli artt. 227 e seguenti del Testo Unico D.Lgs. 267/2000, sulla base della modulistica approvata dal DPR n. 194 del 31/01/1996 – Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio, Modelli DPR 194/96, Prospetto di Conciliazione, nonché ai fini conoscitivi dai modelli di cui al D.L.vo n. 118/2011;

PRESO ATTO delle risultanze contabili riportate nell'allegato rendiconto di gestione nel rispetto delle prescrizioni dettate dall'art. 228, comma 3 Testo Unico 267/2000 in merito alla operazione di riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi, che espongono un risultato positivo di gestione

RICHIAMATO l'art. 2 quater del D. L. 7 ottobre 2008, n. 154, così come modificato dalla legge di conversione n. 189 del 4 dicembre 2008, che al comma 6 dispone i termini per l'approvazione del Rendiconto della gestione da parte del Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, in ordine alla Regolarità tecnica e contabile della Proposta di cui trattasi;

A VOTI unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1. Di approvare lo schema del Rendiconto della Gestione 2015 unitamente alla allegata Relazione illustrativa ex art.151 comma 6 del TUEL 267/2000, oltre che dai modelli previsti dal D.L.vo n.118/2011 allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. Di sottoporre all'Organo di Revisione Economico Finanziaria il presente rendiconto per la Relazione di competenza e l'espressione del parere, da rendere ai sensi dell'art. 239 comma 1, pun-to d) del Testo Unico 267/2000;
3. Di sottoporre successivamente il Rendiconto della Gestione 2015 all'approvazione del Consiglio Comunale, con le modalità prescritte dall'art. 227, comma 2 del Testo Unico 267/2000, così come modificato dal DL. 154/08;
4. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL

RENDICONTO DI GESTIONE 2015

Gestione della competenza

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, denominati "interventi". Nel rendiconto sono pertanto individuati, come componenti elementari di ogni singolo servizio, gli impegni di spesa che sono stati destinati ai seguenti interventi:

- Pagamento degli stipendi insieme ai corrispondenti oneri riflessi (intervento: *personale*);
- Acquisto di beni di uso non durevole (acquisto di *beni di consumo e/o materie prime*);
- Fornitura di servizi (*prestazioni di servizi*);
- Pagamento dell'affitto per l'uso di beni mobili e immobili non appartenenti al comune (*utilizzo beni di terzi*);
- Versamento di oneri fiscali (*imposte e tasse*);
- Concessione di contributi in C/gestione a terzi (*trasferimenti*);
- Rimborso delle annualità in scadenza dei mutui (*interessi passivi ed oneri finanziari diversi*);
- Accantonamento e risparmio di fondi destinato all'autofinanziamento degli investimenti (*ammortamenti*);
- Assunzione di spese non riconducibili all'attività caratteristica dell'ente (*oneri straordinari gestione corrente*).

Questi oneri della gestione costituiscono le *uscite del bilancio di parte corrente* che sono ripartite, in contabilità, nelle *funzioni*. Naturalmente, le spese correnti erano state inizialmente dimensionate sulla base del previsto afflusso di risorse rappresentate, in questo ambito, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione e altri enti, e dalle entrate extra tributarie. La previsione si è poi tradotta, nel corso dell'anno, in accertamenti di competenza.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il *bilancio corrente di competenza* (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento. È questo il caso dell'eventuale utilizzo dell'*avanzo di amministrazione* di precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(..) può essere utilizzato:

- a) Per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento, provvedendo, ove l'avanzo non sia sufficiente, ad applicare nella parte passiva del bilancio un importo pari alla differenza;
- b) Per la copertura dei debiti fuori bilancio riconoscibili (..);
- c) Per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (..) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive in qualsiasi periodo dell'esercizio e per le altre spese correnti solo in sede di assestamento (..) (D.Lgs.267/00, art.187/2).

Una norma di più ampio respiro, invece, prevede la possibilità di impiegare parte degli *oneri di urbanizzazione* incassati dal comune per finanziare le manutenzioni ordinarie di infrastrutture di proprietà dell'ente e, qualora la legge lo consenta, anche gli altri tipi di spesa corrente. Quello appena descritto, è un altro caso di deroga al principio generale che impone la piena destinazione delle entrate di parte investimento alla copertura di interventi in C/capitale.

Eccezionalmente, mediante l'operazione di riconoscimento dei *debiti fuori bilancio*, è prevista la possibilità di ripianare i disavanzi di gestione con la contrazione di mutui. È spesso

il caso dei trasporti pubblici, dove "(..) gli enti locali sono autorizzati a contrarre mutui con istituti di credito diversi dalla Cassa depositi e prestiti per la copertura dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto e dei servizi di trasporto in gestione diretta (..) e per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto costituite in forma di società per azioni, quando (..) gli enti locali rivestono la posizione di unico azionista o di azionista di maggioranza" (Legge 662/96, art.1/163).

Un'ultima deroga si verifica con l'operazione di *riequilibrio della gestione*, quando il consiglio è chiamato ad intervenire per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "l'organo consiliare (..) adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti (..), per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dalrendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..). Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di *autofinanziamento*. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in C/capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti. Quest'ultimo importo viene denominato, nel successivo prospetto, "Risparmio corrente".

Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata in seguito, le uscite correnti sono depurate dalle *anticipazioni di cassa*, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione.

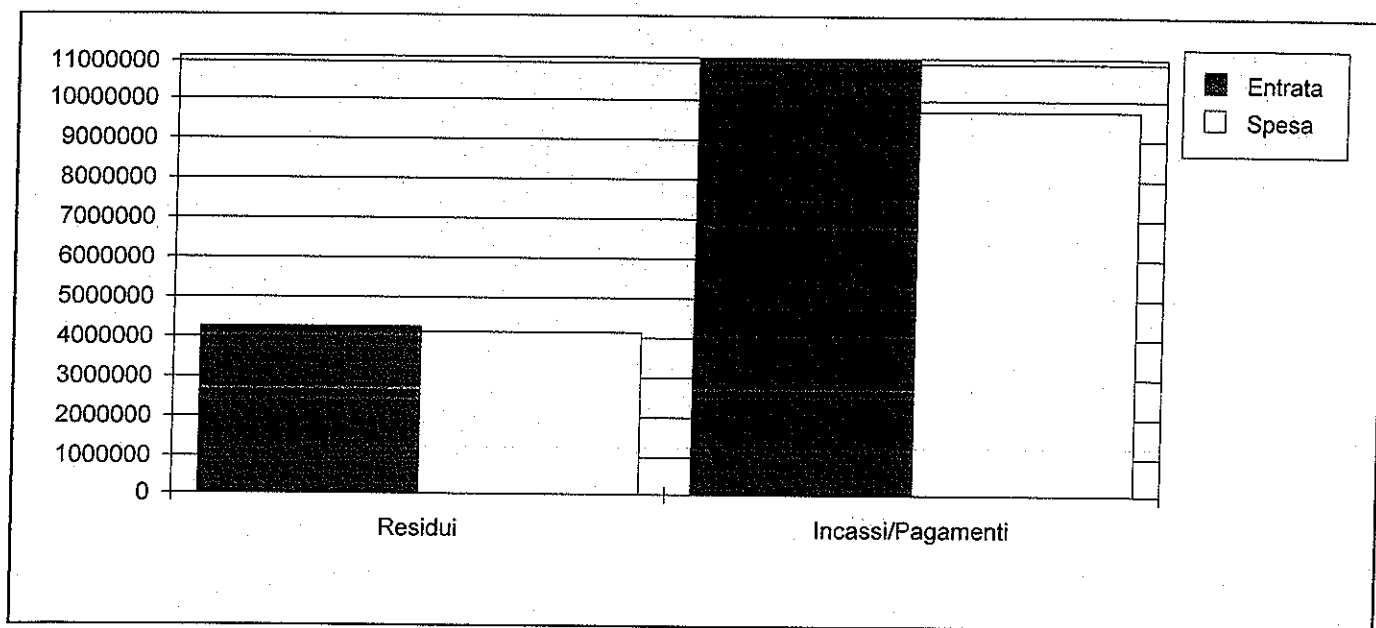
Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che tendono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio.

Il prospetto esposto nella pagina seguente evidenzia il consuntivo della gestione corrente di competenza ed indica, alla fine, il risultato finale di avanzo (eccedenza di risorse rispetto agli impieghi), di disavanzo (uscite superiori alle entrate disponibili), o di pareggio (utilizzo integrale delle risorse disponibili).

Conto del bilancio e conto del patrimonio

Risultato di amministrazione

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RENDICONTO	2015	Residui	Competenza	Totale
FONDO DI CASSA AL 1/1	+	0,00		0,00
RISCOSSIONI	+	958.869,71	10.111.392,26	11.070.261,97
PAGAMENTI	-	842.237,47	8.933.562,08	9.775.799,55
FONDO DI CASSA AL 31/12		116.632,24	1.177.830,18	1.294.462,42
Residui Attivi	+	2.191.905,68	2.060.473,22	4.252.378,90
Residui Passivi	-	2.188.446,61	1.928.288,18	4.116.734,79
Risultato contabile		3.459,07	132.185,04	135.644,11
Avanzo/Disavanzo esercizio Precedente applicato	+/-	0,00	0,00	
Risultato finale		120.091,31	1.310.015,22	



Conto del bilancio e conto del patrimonio
Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione complessivo (colonna "Totale") riportato in fondo alla tabella (riga "Composizione del risultato") è il dato che mostra, in estrema sintesi, l'esito finanziario dell'esercizio che si è chiuso. Il dato contabile può mostrare un avanzo (+) o riportare, in alternativa, un disavanzo (-). Si tratta, come affermazione di principio e senza addentrarsi negli aspetti prettamente tecnici dei diversi concetti di "competenza" attribuiti alle due contabilità, dell'equivalente pubblico di quello che nel privato è il risultato del bilancio annuale, che può terminare infatti in utile (+) o perdita (-).

Ritornando al contenuto della tabella, il risultato di amministrazione è stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui, a cui corrispondono due distinte colonne del prospetto. Il fondo finale di cassa (31/12) è ottenuto sommando la giacenza iniziale (1/1) con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio, e sottraendo poi i pagamenti effettuati nel medesimo intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse proprie di questo anno finanziario (riscossioni e pagamenti in C/competenza), come pure le operazioni che hanno invece utilizzato anche le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

Come conseguenza di quanto appena detto, anche l'avanzo o il disavanzo riportato nell'ultima riga (colonna "Totale") è composto da due distinte componenti, e precisamente il risultato della gestione dei residui (colonna "Residui") e il risultato della gestione di competenza (colonna "Competenza"). Un esito finale positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il comune ha accertato, durante l'anno preso in esame, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si è pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che l'ente ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo secondo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna "Totale"), questo sta ad indicare che l'Amministrazione ha dovuto utilizzare nel corso dell'esercizio anche risorse che erano il frutto di economie di precedenti esercizi.

Conto del bilancio e conto del patrimonio

Risultato gestione di competenza

Risultato gestione di Competenza

Accertamenti

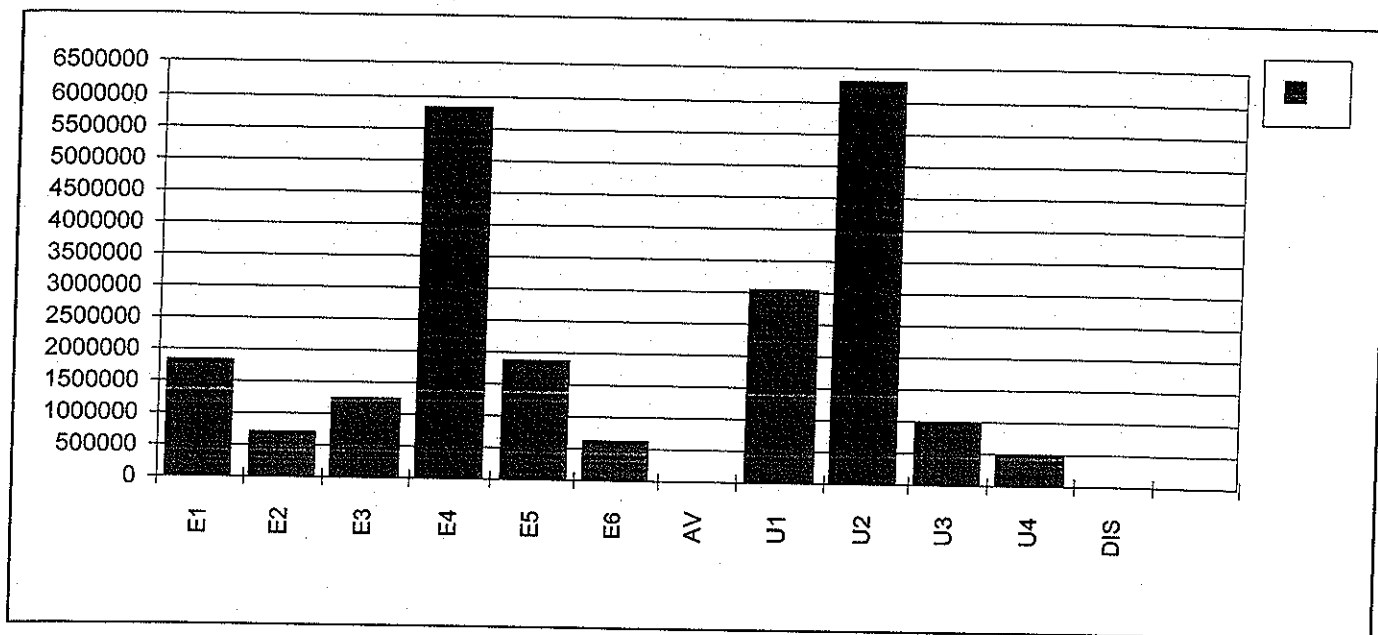
Impegni

ENTRATE

1 Tributarie	(+)	1.846.883,81
2 Contributi e trasferimenti correnti	(+)	712.170,96
3 Extratributarie	(+)	1.265.709,32
4 Trasferimenti di capitale e risc. crediti	(+)	5.837.200,32
5 Accensione di prestiti	(+)	1.865.155,81
6 Servizi per conto di terzi	(+)	644.745,26
Totale titoli (1..6)		12.171.865,48
AVANZO APPLICATO	(+)	0,00
TOTALE ENTRATE		12.171.865,48

USCITE

1 Correnti	(-)	3.028.498,26
2 In conto capitale	(-)	6.308.627,41
3 Rimborso di prestiti	(-)	1.009.968,16
4 Servizi per conto di terzi	(-)	514.756,43
Totale titoli (1..4)		10.861.850,26
DISAVANZO APPLICATO		0,00
TOTALE USCITE		10.861.850,26
AVANZO (+) DISAVANZO (-)		1.310.015,22




QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definizione	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzazione	Residui della competenza	Conservati	Riscossi	% di realizzazione	Rimasti
1											
Titolo I - Entrate Tributarie....	2.042.887,71	2.042.887,71	100,00	1.846.883,81	1.042.115,67	56,42	804.768,14	963.692,62	505.944,66	52,50	457.747,96
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici	814.942,97	814.942,97	100,00	712.170,96	712.170,96	100,00	0,00	574.425,11	26.749,09	4,65	547.676,02
Titolo III - Entrate extratribut.	1.295.228,49	1.295.228,49	100,00	1.265.709,32	217.840,19	17,21	1.047.869,13	600.496,67	385.797,39	64,24	214.699,28
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	70.751.015,78	70.751.015,78	100,00	5.837.200,32	5.752.371,20	98,54	84.829,12	1.400.080,04	0,00	,00	1.400.080,04
TOTALE ENTRATE FINALI	74.904.074,95	74.904.074,95	100,00	9.661.964,41	7.724.498,02	79,94	1.937.466,39	3.538.694,44	918.491,14	25,95	2.620.203,30
Titolo V - Entrate derivanti da accensione di prestiti ...	618.000,00	1.865.769,72	301	1.865.155,81	1.865.155,81	100	0,00	240.536,09	40.378,57	16	200.157,52
Titolo VI - Entrate derivanti da servizi per conto di terzi....	715.000,00	715.000,00	100	644.745,26	521.738,43	80	123.006,83	197.746,95	0,00		197.746,95
TOTALE	76.237.074,95	77.484.844,67	101,63	12.171.865,48	10.111.392,26	83,07	2.060.473,22	3.976.977,48	958.869,71	24,11	3.018.107,77
Avanzo di amministrazione....	0,00	0,00									
Fondo cassa al 1° gennaio ...	0,00	0,00									
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	76.237.074,95	77.484.844,67	101,63	12.171.865,48	10.111.392,26	83,07	2.060.473,22	3.976.977,48	958.869,71	24,11	3.018.107,77

S P E S E	COMPETENZA										RESIDUI			
	1	2	3	4	Impegni		6	7	8	9	10	11	12	13
					Previsioni iniziali	Previsioni definitive								
TITOLO I - Spese correnti.....;	3.843.342,35	3.999.434,35	104,06		3.023.998,82	0,00	1.447.871,05	47,87	1.576.127,57	2.075.388,23	635.389,95	30,61	1.439.998,28	
TITOLO II - Spese in conto capitale.	70.691.015,78	70.691.015,78	100,00		6.308.627,41	0,00	6.260.870,75	99,24	47.756,66	366.581,69	155.874,19	42,52	210.707,50	
TOTALE SPESE FINALI	74.534.358,13	74.690.450,13	100,20		9.332.626,03	0,00	7.708.741,80	82,59	1.623.884,23	2.441.969,92	791.264,14	32,40	1.650.705,78	
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	987.716,82	2.235.486,54	226,32		-213.613,88	0,00	1.009.703,99	472,67	-1.223.317,87	0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	715.000,00	715.000,00	100,00		514.756,43	0,00	215.116,29	41,78	299.640,14	103.650,36	50.973,33	49,17	52.677,03	
T O T A L E	76.237.074,95	77.640.936,67	101,84		9.633.768,58	0,00	8.933.562,08	92,73	700.206,50	2.545.620,28	842.237,47	33,08	1.703.382,81	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	76.237.074,95	77.640.936,67	101,84		9.633.768,58	0,00	8.933.562,08	92,73	700.206,50	2.545.620,28	842.237,47	33,08	1.703.382,81	

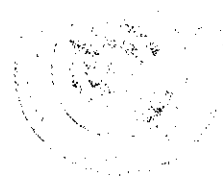
IL Responsabile
Del Servizio Finanziario



Conto del Bilancio

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

RISCOSSIONI	(+)	10.111.392,26
PAGAMENTI	(-)	8.933.562,08
DIFFERENZA		1.177.830,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.060.473,22
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.928.288,18
DIFFERENZA		132.185,04
AVANZO(+) O DISAVANZO (-)		1.310.015,22
RISULTATO DI GESTIONE		0,00
- FONDI VINCOLATI		0,00
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE		0,00
- FONDI DI AMMORTAMENTO		0,00
- FONDI NON VINCOLATI		0,00

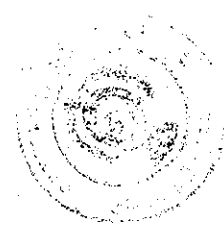


IL Responsabile
 Del Servizio Finanziario
[Signature]

Normale

Conto del Bilancio
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Gestione		TOTALE		
	RESIDUI	COMPETENZA			
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00		
Riscossioni	958.869,71	10.111.392,26	11.070.261,97		
Pagamenti	842.237,47	8.933.562,08	9.775.799,55		
<hr/>					
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre			1.294.462,42		
DIFFERENZA			0,00		
<hr/>					
RESIDUI ATTIVI	2.191.905,68	2.060.473,22	4.252.378,90		
RESIDUI PASSIVI	2.188.446,61	1.928.288,18	4.116.734,79		
DIFFERENZA			135.644,11		
<hr/>					
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			1.430.106,53		
<hr/>					
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"> - FONDI VINCOLATI - FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI DI AMMORTAMENTO - FONDI NON VINCOLATI </td> <td style="width: 50%; text-align: right; vertical-align: bottom;"> 1.247.769,72 182.336,81 0,00 0,00 </td> </tr> </table>				- FONDI VINCOLATI - FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI DI AMMORTAMENTO - FONDI NON VINCOLATI	1.247.769,72 182.336,81 0,00 0,00
- FONDI VINCOLATI - FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI DI AMMORTAMENTO - FONDI NON VINCOLATI	1.247.769,72 182.336,81 0,00 0,00				
Risultato di Amministrazione					



IL Responsabile
Del Servizio Finanziario
[Signature]

Il Presidente

Dott. Nicola Parisi

F.to come originale



Il Segretario

Dott. Salvatore Tiano

F.to come originale

 Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

 Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/00

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata :

Affissa all'Albo Pretorio il 18 MAG. 2016 registrata al n. _____ per prescritta

Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e vi rimarrà fino alla scadenza.

Buccino li 18 MAG. 2016

Il Responsabile dell'Albo Pretorio
F.to Sig. Sabato A. Trimarco



Il Segretario Comunale
F.to dott. Salvatore Tiano

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesesa deliberazione :

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

è divenuta esecutiva per decorrenza termini

Buccino li 18 MAG. 2016



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Salvatore Tiano

Trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000)

Buccino li 18 MAG. 2016



Per copia conforme all'originale
Il Segretario Comunale
Dott. Salvatore Tiano